

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Esce il 1° e il 16 di ogni mese
Anno XXXVIII - N. 23
1° DICEMBRE 1968
Una copia separata L. 90
(trattati il doppio)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2
In vendita via Borromei 13 (Cesame)

Uffici per le Sezioni del C.A.I.
Milano, Roma, U.O.E.I. Torino,
Bologna, B.M. Milano, Lodi, Va-
resa, Fior di Rocca - Milano,
F.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano,
al cui soci viene distribuito gra-
tuitamente.

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1800 (Escl. L. 3000) - Sostenitore L. 3000 - Benemerito L. 5000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
C.C. Postale 3-17970

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - 20129 MILANO
Recupio centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Borromei 11, presso Edoardo Colombo, (prima piano) - Telefono 80.78.84

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 100 per millimetro di altezza, larghezza una colonna. Piccola pubblicità L. 50 per parola. Pubblicità in Italia (S.P.L.) - Sede di Milano
Via Manzoni, 37 - Telefoni: 02.20.01.9 - 3.4.5 - 85.06.01 - 2.9.4.6

DOPO L'«INTERSKI» DI ASPEN La rotazione, l'avvitamento, il contromovimento

e... «Naturlich»

Il contromovimento, è giurì vi porta con l'aereo maschio e l'ha dimostrato la fotografia, apparsa su «Lo Scarponi», due numeri fa. Il lettore ha notato in quella luminosa immagine la virilità degli sciatori che controllano un ripidissimo pendio grazie al contromovimento.

Il tempo passa ed in chiarezza di stagione 1967-68 leggiamo in «Sci Oggi» il progresso tecnico del francese sulla chiaramente agli occhi, Perlat, Killy, e gli altri, corrono in maniere «naturlich» degli stessi austriaci.

Ed ora in apertura di stagione 1968-69 sul nuovo «Sport Invernali», organo ufficiale della Federazione italiana, diventando più bollente, interessante da quando lo dirige Condi, leggiamo di Joubert, «spinta verso il basso che s'effettua sul tallone...», una suppressione sul tallone...», «una spinta verso il basso che s'effettua sul tallone...», «una spinta verso il basso che s'effettua sul tallone...».



Il tempo passa ed in chiarezza di stagione 1967-68 leggiamo in «Sci Oggi» il progresso tecnico del francese sulla chiaramente agli occhi, Perlat, Killy, e gli altri, corrono in maniere «naturlich» degli stessi austriaci.

Ed ora in apertura di stagione 1968-69 sul nuovo «Sport Invernali», organo ufficiale della Federazione italiana, diventando più bollente, interessante da quando lo dirige Condi, leggiamo di Joubert, «spinta verso il basso che s'effettua sul tallone...», una suppressione sul tallone...», «una spinta verso il basso che s'effettua sul tallone...», «una spinta verso il basso che s'effettua sul tallone...».

Da «Bravissimo in sci» di Stefan Kruckenhauer e Franco Mandelli (Edizioni «Sportiva», Comp.)

lavorare a sei larghi. Ma non siamo forse alle prese con un principiante? Gli si fornisce allora l'elemento principale, l'equilibrio. Chi non vuol dire che si debba considerare quel «Lehrweg», un traguardo, restando sempre la traccia unita, lo sciatore pulito e via dicendo, prerogative della fase del perfezionamento.

La confusione è in atto e Dino Buzzati - di cui mi onoro d'essere l'istruttore di sci - nel suo pezzo estroso l'ha magistralmente puntua-

La pratica dell'alpinismo invernale, soprattutto nel caso di sciatore, si divide in due parti: la prima, che si svolge in una giornata, richiede una cura particolare nella scelta del capo d'abbigliamento, dell'equipaggiamento, del vivande e dei medicinali.

Per sopportare meglio le basse temperature, vengono utilizzate speciali calzature (lavorati con una tomaia anfibila che assicura la impermeabilità e nelle quali viene inserita una pedana di feltro o pelliccia sintetica) e guanti, imbottiti di piumino d'oca vivente, pantaloni d'oca, soprappantaloni di nylon, fedi d'elefante (gomme di piumino, da infilarsi ai piedi per i bivacchi).

Per proteggere la gamba della neve e dal freddo coprire lo scarpone, vengono infilati delle ghettoni lunghe fino al ginocchio, in lana pesante o in tela resistente ed impermeabile. Si possono anche usare scarpe di nylon, particolarmente adatte per le salite su ghiaccio o neve.

Le mani vengono generalmente protette da due paia di guanti: di seta e cotone e di lana e cotone. In caso di pioggia, si usano guanti di gomma o di plastica.

Una particolare cura deve essere rivolta ai capi di maglieria da indossare a contatto con la pelle, preferendo mutande (lunghe) e maglioni in lana e fibre sintetiche.

Si può preferire anche le cannie pesanti in lana e fibra, che talvolta possono sostituire il maglione (specie quando s'indossa la giacca-piumino).

Normali giacche a vento da sciatore e casco di plastica, leggero, robusto e ben ariato) completano l'abbigliamento.

Alcune grosse sciarole, gli alpinisti hanno indossato perfino delle speciali tute ricamate per mezzo di resistenza elettrica.

Naturalmente, dovendo

gire in un ambiente carni- lizzato, nel quale possono prendere posto (inoltre, durante l'alpinismo, si deve evitare di occlusi da ghiaccio e questo, proposto, è appoggiare la spalla su una parete rocciosa che si trova sottoposta a un vento di Nord o di Sud, e soprattutto se la durata prevista è lunga, gli oc-

premere molto), chiudi ad... Le lesioni al ricambio equi-... stalla mar-... mazzetta per... puntati da... (lunghe una span-... piccolo (ve ne son-... con manico speciale in... siva, con manico avvitabile... occhio fra il be-... e la pala, utile per l'as-... (Ramponi - su-... (450 grammi), a... 10-12-14 punte, anche con... regolabili in lunghez-...).

Esistono oggi attrezzi per... facilitare la discesa lungo in... corda; sostituiscono il nodo... Prusik.

Al giorno d'oggi, dato che... vivere in un'epoca nella... quale la documentazione è... importante, quasi tutti gli... sciatori, utilizzano anche la... macchina fotografica è di-... venuta un accessorio quasi... indispensabile; come pure... carte e matita per gli ap-... punti.

Per le scalate più im-... portative si usano le... corde, e consigliabile munirsi di... tazzi segnalatori (a tre co-... lori, visibili di notte a di-... stanza di chilometri), gran-... di come una penna stilogra-... fica, o di una normale pila... per segnalare il punto di... arrivo.

Per le scalate più im-... portative si usano le... corde, e consigliabile munirsi di... tazzi segnalatori (a tre co-... lori, visibili di notte a di-... stanza di chilometri), gran-... di come una penna stilogra-... fica, o di una normale pila... per segnalare il punto di... arrivo.

GRATIS in SARDEGNA abbonandovi e procurando nuovi abbonati a LO SCARPONE

L'Ufficio organizzativo dell'Escursionismo nazionale del C.A.I. in Sardegna, con cordiale gesto di simpatia, ha messo a disposizione di «Lo Scarponi» un posto gratuito all'escursionista che si affrettava la prossima primavera, secondo la norme ed il programma, che verranno pubblicati.

Questo posto gratuito sarà corrisposto fra coloro che si procureranno almeno un abbonamento a «Lo Scarponi».

A tutti sarà dato un numero progressivo, che servirà per l'iscrizione. Naturalmente chi procura più di un abbonamento avrà altrettante maggiori possibilità di riuscita.

PROCURATECI NUOVI ABBONATI RINNOVATE L'ABBONAMENTO SCADUTO!

Si avvicina il periodo delle feste, regalate ad un vostro amico l'abbonamento a «Lo Scarponi». Ci dele una mano, fate un doppio dono a lui ed a voi stessi.

Infatti, chi si procura un nuovo abbonamento ed agli abbonati abbonati invernali, si donano la guida «I Rifugi delle Dolomiti», di Angelo Garbes, prezioso volumetto con illustrazioni e cartine; oppure due libretti: «I rifugi delle Dolomiti» di Aurelio Garabini, e «I rifugi delle Dolomiti» di Alessandro Valardi e Leggende del mare» di Giuseppe Sestini, e una splendida illustrata, l'abbonamento a «Lo Scarponi».

Lire 1800 per un anno

Per chi vuole manifestarci il più generoso segno di simpatia ricordiamo che vi sono due altre categorie di abbonamento:

abbonamento benemerito: L. 5000
abbonamento sostenitore: L. 3000

Anche a questi abbonati, naturalmente, inviammo il dono. I versamenti possono essere fatti con vaglia postale, con assegno circolare o sul nostro conto corrente postale 3-17979, oppure di persona al nostro reciproco centrale di Milano: Colombo, via Borromei 11, primo piano.

chi debbono essere ugual- mente protetti da occhiali di plastica (incolori) dal- l'azione del vento e dai fastidiosi aggetti di neve che esso trascina.

Gli attrezzi

Per i gelidi bivacchi in- vernali, si possono utilizza- re i sacchi da bivacco in- dividuali imbottiti ed im- permeabilizzati (peso circa 1000 grammi), oppure un leggero sacco impermeabi-

Una spedizione all'Incaia
decisa dagli alpinisti abruzzesi

In una riunione svoltasi a Chieti, i presidenti delle Sezioni del C.A.I. di L'Aquila, Pescara, Teramo, Chieti, che a suo tempo costituirono il Comitato organizzativo, hanno deciso all'unanimità una spedizione all'Incaia, denominata «Abruzzi».

Alla riunione di Chieti, presieduta dal presidente della locale Sezione del C.A.I. di Chieti, Carlo Travaglini, erano presenti il rag. Luigi Marchionni per il C.A.I. Pescara, il geom. Roberto Manni, Dario Torpedio e il dottor Alessandro per il C.A.I. di L'Aquila; il dott. Bruno Marsili ed il rag. Antonio Mariani per il C.A.I. Teramo. Il dott. Camillo Tragnone o il com. Carlo Balleri, il rappresentante di Pasticcio, Chieti-Pescara.

Nelle Ande dell'Equador

Dispersi all'Huascarani

Di tre alpinisti equadoriani che avevano tentato la scalata dell'Huascarani, in quel settore delle Ande, non si sono più avute notizie. Per l'impresa non hanno per il vero scelto il tempo migliore, questo perché dell'anno è infatti caratterizzata da violente perturbazioni atmosferiche, con tempeste e grandinate di eccezionale violenza.

Tessere uniche di risalita
per gli impianti del Trentino

L'idea di una tessera di risalita univalevole per i diversi impianti di una stagione, e meglio ancora di una tessera, va ideando sempre più strada. Lo sciatore ha bisogno di essere agevolato.

Nel Trentino sono stati ideati per quest'anno alcuni esemplari, che oltre ad essere funzionali, sono anche economiche. Vi sono una tessera unica di risalita provvisoria, che comprende tutte le stazioni dell'area trentina.

Le altre tessere, uniche, riguardano:

- 1) la località di San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Cavalese-Alpe Cernis, l'Alpe di Panpegn, Prozedio, Bellamonte, Moena-Passio di San Vellegho;
- 2) Canazei-Campitello-Passo Pordoi-Sella; Vigo e Pozza di Fiemme; Sestane; e
- 3) gli impianti di Madonna di Campiglio.

Inserito anche il Grignone
nello Rally sci-alpino lecchese

La quarta edizione del Rally Sci-alpino Internazionale delle Dolomiti di Lecco, che si svolgerà dal 23 febbraio al 2 marzo 1969, presenta un percorso del tutto eccezionale. L'itinerario infatti è stato radicalmente modificato, con l'inclusione della vetta della Grigna Settentrionale o Grignone.

La prima tappa prenderà il via da Ratto Lario e attraverserà il Grignone per il con-correnti a Pasturo (una prova spettacolare sarà quella della discesa con barella).

La seconda tappa sarà quella del Pizzo del Tre Signori con il rifugio Biandino e pernottamento in iglu.

La terza tappa avrà come meraviglioso scenario il Rifugio di S. Maria e la discesa di S. Maria e con una prova di slalom gigante a squadre.

«Direttore responsabile è stato confermato il quest'anno il dott. Vasco Cecchi, la direzione tecnica e organizzativa saranno affidate rispettivamente a Riccardo Cassi ed a Gianni Pota.

Cambiamento d'indirizzo
della Commissione nazionale
Scuole d'alpinismo
del C.A.I.

A seguito delle nuove cariche direttive della C.N.S.A. e del riordinamento degli uffici di varie commissioni centrali, la Commissione Nazionale Scuole d'Alpinismo, modificata nei prossimi giorni la propria direzione amministrativa da Genova a Milano.

Dal 1° dicembre c.u. tutta la corrispondenza ed ogni altra comunicazione alla C.N.S.A. dovrà essere indirizzata a Commissione Nazionale Scuole d'Alpinismo - C.A.I. Sede Centrale - Via Ugo Foscolo, 3 - Milano.

PER I MONDIALI
San Moritz pone
la candidatura

Lo «Sci Club Alpino» a nome della nota stazione ortodocsa, ha trasmesso la formale richiesta alla Federazione Internazionale di Sci, affinché la candidatura per i Campionati del mondo di sci alpino 1974, per i Giochi Olimpici invernali 1976.

Poiché siamo in argomento di bivacchi e di riposo, desideriamo consigliare, per la preparazione di cibi e bevande calde, l'uso del fornello a bombolote di gas, preferibili a quelli a benzina o a alcool.

Per l'incensione, i soliti fiammiferi controver-

Sciatori
la modernissima stazione delle Dolomiti vi attende!

PAMPEAGO
metri 1750 - 2500
VALLE DI FEMME

PER INFORMAZIONI:
PRO LOCO, 38038 TESERO (TRENTO) - TELEFONO N. 41.32

Tre seggiovie ■ Lunghe piste con varianti adatte a tutti gli sciatori
■ Ristorante moderno con self-service, bar, accoglienza taverna
■ Settimane bianche ■ Combinazioni con gli alberghi del fondovalle

Il tempo corre, oggi Zie-

Gli studi compiuti in questo campo - anche in occasione di spedizioni europee - hanno permesso di razionalizzare la utilizzazione degli alimenti (zuccheri, grassi e proteine) in funzione dei fattori che influenzano l'organismo umano in montagna. Essi sono costituiti dall'itudine (che comporta una diminuzione d'ossigeno e

Gli studi compiuti in questo campo - anche in occasione di spedizioni europee - hanno permesso di razionalizzare la utilizzazione degli alimenti (zuccheri, grassi e proteine) in funzione dei fattori che influenzano l'organismo umano in montagna. Essi sono costituiti dall'itudine (che comporta una diminuzione d'ossigeno e

Letter CAMPARI

questo è l'averito!

Carlo Mauri nell'Antartide

I miei compagni sono: Bill Lucy, capo della spedizione e cartografo; Nigel Pitts, vulcanologo; Roger Barton, assistente di campo; Bevan McAlister, radiotelegrafista; e il mio amico Di Cowan, dog-man. Partiamo dalla Scott Base il giorno 3 di novembre. Il piccolo traliccio da laboggon (mezzi cingolati) e una slitta trascinata da 12 cani esultanti. Dopo dieci ore di marcia impiantiamo il primo campo a quota 200 metri. Il giorno successivo impiantiamo il nostro campo. Ho una lunga linea azzurra di mare sopra, nel bianco del ghiaccio, la strada aperta dal rompighiaccio che arrivano a McMurdo. Incontriamo anche la cima fumante dell'Erebus a meno di 30° al sole non riesce a riscaldarci. Abbiamo finora percorso 50 km. Durante la notte faticiamo a prendere sonno perché i cani ululano come lupi, forse spaventati dalle esplosioni del vulcano. L'indomani non troviamo un cane libero perché hanno mangiato la corda alla quale li avevamo legati.

Prendiamo la marcia e faticosamente guadagniamo altezze di 500 metri al giorno, mentre la temperatura si va facendo veramente inasportabile e un forte vento rende precaria la visibilità. Le nevi si confonde con le nuvole e il procedere diventa pericolosissimo per la presenza di enormi ghiacciai. Infine tutto si fa bianco, sembra di camminare nel vuoto; solo la fatica si sente, senza la quale sarebbe veramente di volare. Al campo si formano dei ghiacciai sulle labbra e intorno al naso. Due mesi dopo, ripassano con i denti, perché si diventa molto felpidi e siamo costretti a scarturare parte del materiale portato, ma al terzo campo le tendine

AD OGNI SPORT... IL SUO CAMPIONE DI ELEGANZA.

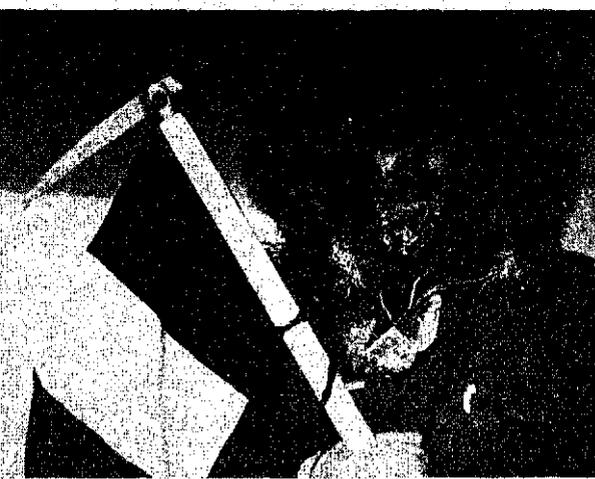
BIRAGHI

BIRAGHI & C

MAGLIE • CAMICIE • CALZE

MILANO - Via Ugo Foscolo angolo Via Berchet
Corso Buenos Aires angolo Via Redi

PADOVA - Via 8 Febbraio angolo San Canziano
(Canton del Gallo)



testo morbido, servono per proteggere ogni tanto il naso e ricacciare. Per documentare fotograficamente la salita ho con me tre macchine fotografiche e vari obiettivi, e per fotografare sono costretto a togliermi le guanti. La pelle delle mani si è incrinata e le unghie si sono fatte fragili e si compongono. Sostituito un grande problema perché la pellicola si rompe e bisogna stare per tanti minuti con le mani scoperte. E in questi momenti che l'esperienza e la tensione servono ad evitare il congelamento, infatti occorre sentire, per il fatto che in un istante la temperatura scende e rimette i guanti; pochi secondi in più e per le mie povere mani sarebbe stato un disastro. Ci occupiamo di questi problemi e di altri che si fanno sempre più frequenti e prolungati. Come autunno raggiungiamo quota 4000 metri; siamo finalmente giunti sul come terminale del vulcano.

Rientriamo al Campo Erebus che sono le 3 del mattino del giorno 10. Senza quasi parlare, per non sentire il dolore della sete e della fame, ci infiliamo nei nostri sacchi.

Una veramente posso dire di conoscere il terribile freddo antartico, ora posso dire di aver compreso le difficoltà che ha l'uomo per sopravvivere in questo continente: siamo in piena condizione della Base, ci soffermo il giorno 11 compiamo la prima "accensione" sul Monte Terra Nova; di 2500 metri. Due mesi dopo, ripassano con i denti, perché si diventa molto felpidi e siamo costretti a scarturare parte del materiale portato, ma al terzo campo le tendine

Salvatore Bray - putera d'agrire sulla Piramide Vincent (Gruppo del Monte Rosa)

Tre son le cose portate: nulla per il G.A.M. di cui tutto infatti si è spoliato armoniosamente, anche se c'era molta cura al fuoco. Si trattava di inaugurare la prima salita al Monte Vincent, ed il presidente Ernest Tomasi ha spiegato a chi non lo sapeva - perché è simpatizzante interurbano - era felpide - e l'ha rammentato a chi ne era al corrente, che il merito presiede di tanta opera spetta ad Avignone Biraghi, Giorgio Bartolotta, Giorgio Burchielli ed Ubaldo Magnelli; gli applausi si chiamano sono sfociati spontanei e fragorosi.

Pol Brusa Tomasi ha presentato il pittore Salvatore Bray, e alle parole del presidente del G.A.M. al univa il linguaggio del quadri che ornava le pareti, pur-

Il premio alpino della bontà «Maria Brunaccini»

In occasione del 50° anniversario della Vittoria, il Gruppo di Montagna Alpina di Cortina ha istituito il premio della bontà «Maria Brunaccini» in memoria della salita al Monte Rosa del 1918-19.

Le Giurie del premio, composta da Giulio Bedeschi, Lillo Brunaccini, Giuseppe Novella, Aldo Favero, Carlo Ravasio, Antonio Zecchi, Luciano Vinzi, Creste Zuffi, ha designato cinque salite, e il Gruppo di Montagna Alpina di Cortina ha istituito il premio della bontà «Maria Brunaccini» in memoria della salita al Monte Rosa del 1918-19.

Le Giurie del premio, composta da Giulio Bedeschi, Lillo Brunaccini, Giuseppe Novella, Aldo Favero, Carlo Ravasio, Antonio Zecchi, Luciano Vinzi, Creste Zuffi, ha designato cinque salite, e il Gruppo di Montagna Alpina di Cortina ha istituito il premio della bontà «Maria Brunaccini» in memoria della salita al Monte Rosa del 1918-19.

I PREMI 1968 di solidarietà alpina

La Giuria del Premio della Solidarietà Alpina, istituito dall'Ordine del Cardo, presieduta da Sandro Prada e composta da Eugenio Fasola, Gianfranco Camparini, Giuseppe Ramponi e Gerardo Pastori, ha proceduto all'assegnazione dei premi per il 1968.

Premio dell'Ordine del Cardo alla Sezione di Cuneo della «Giunta Montagna», i cui soci da oltre un decennio si pendono in un'opera di solidarietà verso l'alta valle della montagna, ricercando con pazienza e disegni per creare nel periodo invernale un confort. Una cinquantina di famiglie alpine possono anche usufruire di una preziosa assistenza sociale, mediante l'intervento degli alpini della «Giunta Montagna» che hanno pure istituito una borsa di studio per i piccoli montanari.

Premio della Giunta regionale Trentino-Alto Adige di L. 100.000 e Stella del Cardo alla Sezione di Cuneo della «Giunta Montagna», i cui soci da oltre un decennio si pendono in un'opera di solidarietà verso l'alta valle della montagna, ricercando con pazienza e disegni per creare nel periodo invernale un confort. Una cinquantina di famiglie alpine possono anche usufruire di una preziosa assistenza sociale, mediante l'intervento degli alpini della «Giunta Montagna» che hanno pure istituito una borsa di studio per i piccoli montanari.

nel Huron parroco di Sordani direttore della Sezione di Socorro Alpino e delle guide del gruppo della valle. Partecipa organizzando alle spedizioni di soccorso con l'apporto coraggioso ed intelligente della sua esperienza alpinistica e di conduttore di cani da montagna.

Premio dell'Amministrazione Provinciale di Sondrio di L. 100.000 e Stella del Cardo alla Sezione di Cuneo della «Giunta Montagna», i cui soci da oltre un decennio si pendono in un'opera di solidarietà verso l'alta valle della montagna, ricercando con pazienza e disegni per creare nel periodo invernale un confort. Una cinquantina di famiglie alpine possono anche usufruire di una preziosa assistenza sociale, mediante l'intervento degli alpini della «Giunta Montagna» che hanno pure istituito una borsa di studio per i piccoli montanari.

Premio della Giunta regionale Trentino-Alto Adige di L. 100.000 e Stella del Cardo alla Sezione di Cuneo della «Giunta Montagna», i cui soci da oltre un decennio si pendono in un'opera di solidarietà verso l'alta valle della montagna, ricercando con pazienza e disegni per creare nel periodo invernale un confort. Una cinquantina di famiglie alpine possono anche usufruire di una preziosa assistenza sociale, mediante l'intervento degli alpini della «Giunta Montagna» che hanno pure istituito una borsa di studio per i piccoli montanari.

Bray espone al G.A.M. Milano



Salvatore Bray - putera d'agrire sulla Piramide Vincent (Gruppo del Monte Rosa)

Tre son le cose portate: nulla per il G.A.M. di cui tutto infatti si è spoliato armoniosamente, anche se c'era molta cura al fuoco. Si trattava di inaugurare la prima salita al Monte Vincent, ed il presidente Ernest Tomasi ha spiegato a chi non lo sapeva - perché è simpatizzante interurbano - era felpide - e l'ha rammentato a chi ne era al corrente, che il merito presiede di tanta opera spetta ad Avignone Biraghi, Giorgio Bartolotta, Giorgio Burchielli ed Ubaldo Magnelli; gli applausi si chiamano sono sfociati spontanei e fragorosi.

Pol Brusa Tomasi ha presentato il pittore Salvatore Bray, e alle parole del presidente del G.A.M. al univa il linguaggio del quadri che ornava le pareti, pur-

Il premio alpino della bontà «Maria Brunaccini»

In occasione del 50° anniversario della Vittoria, il Gruppo di Montagna Alpina di Cortina ha istituito il premio della bontà «Maria Brunaccini» in memoria della salita al Monte Rosa del 1918-19.

Le Giurie del premio, composta da Giulio Bedeschi, Lillo Brunaccini, Giuseppe Novella, Aldo Favero, Carlo Ravasio, Antonio Zecchi, Luciano Vinzi, Creste Zuffi, ha designato cinque salite, e il Gruppo di Montagna Alpina di Cortina ha istituito il premio della bontà «Maria Brunaccini» in memoria della salita al Monte Rosa del 1918-19.

Le Giurie del premio, composta da Giulio Bedeschi, Lillo Brunaccini, Giuseppe Novella, Aldo Favero, Carlo Ravasio, Antonio Zecchi, Luciano Vinzi, Creste Zuffi, ha designato cinque salite, e il Gruppo di Montagna Alpina di Cortina ha istituito il premio della bontà «Maria Brunaccini» in memoria della salita al Monte Rosa del 1918-19.

Sempre bravi i Cori alpini

IL CORO IDICA di Cuneo ha cantato a Minusio (Carnico), diretto da Rodolfo Moro.

IL CORO C.A.I. TOLMEZZO si è esibito a Polmonzo alla Casa della Gioventù, con canzoni di montagna, di guerra e popolari friulane.

IL CORO FIOCCO DI NEVE ha presentato a Ispra (Varese) nuovi canti popolari alpini, naturalmente dimenticando quelli antichi.

A CESANO MADERNO, su iniziativa della Sezione casalese del C.A.I., si è tenuto un concerto per la celebrazione della Vittoria al risultato un concerto al Teatro Sociale, presentati i cori «Val Camonica» di Cividello, diretto dal maestro Gianni Mili di Milano, seguito da «Lariano» di Paderno e dall'«Stellato» di Milano.

TAMARI EDITORI

BOLOGNA - Via Garibaldi, 7 - Cas. Post. 1682

Strenne 1968 per l'alpinista

Piero Rossi
MARMOLADA
Volume di 206 pagine 22 x 28, con 188 tavole in nero e 13 a colori - Rilegato, con sovraccoperta L. 5.500

AGORDINO
Volume di 250 pagine 22 x 28 con 200 tavole in nero e 8 a colori - Rilegato, con sovraccoperta L. 5.000

GLI SCIOIATOLI DI CORTINA
Volume di 152 pagine 22 x 28 con 99 illustrazioni fuori testo - Rilegato, con sovraccoperta L. 3.800

LA S'CIARA DE ORO MONTI DI VAL BELLUNA
Volume di 168 pagine 22 x 28 con 180 tavole in nero e 1 tavola a colori - Rilegato, con sovraccoperta L. 4.000

Mario Fantin CERVINO
Volume di 156 pagine 22 x 28 con oltre 100 grandi illustrazioni, 30 itinerari su foto a 288 ritratti - Rilegato L. 4.800

Gianni Pieropan 1916 - LE MONTAGNE SCOTTANO
Dal Pasubio all'Altopiano del Sette Comuni
Volume di 224 pagine 19 x 24, con 6 cartine a colori e in nero e 37 rare fotografie - L. 3.200

Luciano Viazzi / Augusto Giovannini CANTANAJA
Antologia di canti dei soldati italiani ed austriaci nella grande guerra 1915-18
Volume di 208 pagine 19 x 24, con 34 disegni di Novello - L. 2.800

Nel nostro Catalogo trovate decine di libri di montagna, per voi e per i vostri amici. I nostri libri sono in vendita presso i migliori librai e presso il negozio «Scarpone» in Milano, via Borromei 11 (sig. Edoardo Colombo).

CANZONIERE CORO MONTE CAURIOL

Volume di formato cm. 20 x 24 - 304 pagine - rilegato in broccata con copertina a colori plastificata - ricco di illustrazioni in bianco e nero e a colori nel testo e fuori testo - L. 3.000

Sconto 10% per ordinazioni dirette dalle sezioni C.A.I. e A.N.A.

Nel volume sono armoniosamente presentate con parole e musica 120 canzoni tratte dal repertorio dell'affermatissimo Coro genovese. La suddivisione in 8 capitoli (canti dell'ostessa, della naja, delle nostre montagne, eccetera), le presentazioni e i commenti storici tradizionali, le parole stesse delle canzoni nel loro testo autentico, consentono a tutti una stimolante e ricoperta.

SAGEP EDITRICE - P.zza della Vittoria 14 - 16121 GENOVA

C. A. I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Orario diurno da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18; sabato dalle ore 9 alle 12. Sorelle: martedì e venerdì dalle ore 21 alle 22.30. Telef. 68421 - 69697

Quote sociali 1969

- In Segreteria si accettano i pagamenti delle quote sociali per l'anno 1969, così fissate per ogni categoria: Ordinario sezione L. 3.000 più L. 250 Assicurazione Aggregati sezione L. 2.500 più L. 250 Assicurazione...

Natale Alpino

Farà piacere ai nostri soci il sapere che l'Alpe Alpino, ha organizzato un Natale alpino 1968, ha organizzato 35 bomboli durante l'anno scolastico 1967-68 ed ha raccolto 40 laureazioni per l'anno in corso. Anche recentemente siamo stati a Villaggio, e siamo rimasti incantati dalla gioia del bimbo della loro gentile mamma...

Beppino Soraperra dall'11 al 23 dicembre espone in sede

La Mostra in Sede del pittore Beppino Soraperra è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, dalle ore 19 alle 21, venerdì dalle 19 alle 22.30. Al sabato dalle 9 alle 12.

Ristampa

«Guida del Monti d'Italia» Volume «Dolomiti Orientali» La Commissione incaricata ha rivisto ed appreso a coloro che hanno trascritto via nuova nel corso della ristampa «Dolomiti Orientali» del 1968 ad oggi.

Canone Mantovani

Questo ormai fuso dei giorni trascorsi del 1° Attendiamoci Mantovani si stava spiegando, ecco che C.A.I. ha offerto una buona occasione per trascorrere il prossimo inverno in montagna e mezzo al sabato in montagna, qualcuno aveva chiesto da tradurre in un gruppo di persone, qualcuno aveva chiesto di organizzare un gruppo di persone, qualcuno aveva chiesto di organizzare un gruppo di persone...

Commissione scientifica

La Commissione Scientifica del C.A.I. Milano organizza un Concorso fotografico aperto a tutti i soci del C.A.I. Il tema da illustrare con le fotografie è: «Aspetti naturalistici del sistema alpino».

Concorso fotografico

La Commissione Scientifica del C.A.I. Milano organizza un Concorso fotografico aperto a tutti i soci del C.A.I. Il tema da illustrare con le fotografie è: «Aspetti naturalistici del sistema alpino».

«I SASSI FIORITI»

Nora pioniera della pietrale di alta quota.



Sottosezione G.A.M.

Inaugurare la nuova sede - Il 19 novembre è avvenuta la inaugurazione della nuova Sede della sottosezione G.A.M. di Milano. La cerimonia è stata presieduta dal nostro socio Salvatore Bruni, pittore delle alpi, che illustrava la propria personale.

Sedone alpinismo-sci

Nel giorno 4 novembre la Sottosezione C.A.I. Pirola ha organizzato una gita a Vigo di Fassa alla quale ha partecipato anche il Gruppo Corale Pirola. Nel pomeriggio dell'11 la comitiva ha visitato la Scuola Alpina di Vigo di Fassa, presieduta dal Prof. Giovanni Cavazza.

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

Sottosezione Pirola

Programma gite scialistiche. - 22 dicembre: gita al Passo del Tirolo. - 29 dicembre: gita al Passo del Tirolo. - 5 gennaio: gita al Passo del Tirolo. - 12 gennaio: gita al Passo del Tirolo. - 19 gennaio: gita al Passo del Tirolo.

C.A.I. Sezione S.E.M.

Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

Settimana scialistica

Settimana scialistica. Corchese e Salva di Val Gardena. - Chi ha interesse si unisca alla Caparra di L. 10 mila. Rivolgersi ad Aldo Archetti, tel. 63.99.479.

BOLOGNA



SOTTOSCRIZIONE

per il restauro e l'ampliamento del Rifugio F. Cavazza e al Pissado - Gruppo di Sella - metri 2587

- Somma raccolta L. 1.151.000. N.M. L. 500. Palmieri Giancarlo L. 1.000. Savioli Gastone L. 1.000. Savioli Paolo L. 1.000. Savioli Paolo L. 1.000. Savioli Paolo L. 1.000. Savioli Paolo L. 1.000.

Quote sociali 1969

- 484 giorni nell'Anziana L. 3.500. 2000 Aggregati L. 2.000. 2000 Aggregati L. 2.000. 2000 Aggregati L. 2.000. 2000 Aggregati L. 2.000.

Gita di Capodanno ad Innsbruck

Programma di massima. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

Epitaffio

Epitaffio. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

Gila Alpi Apuane

Gila Alpi Apuane. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

Gruppo speleologico bolognese del C.A.I.

Gruppo speleologico bolognese del C.A.I. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

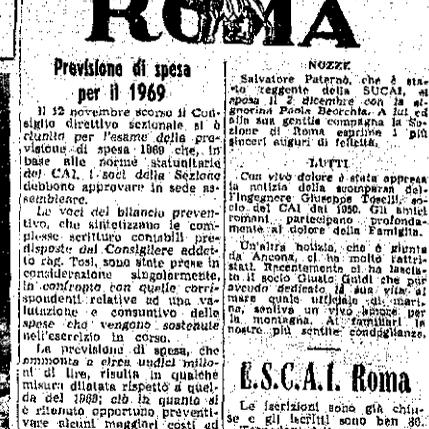
Gruppo speleologico bolognese del C.A.I.

Gruppo speleologico bolognese del C.A.I. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

Gruppo speleologico bolognese del C.A.I.

Gruppo speleologico bolognese del C.A.I. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

BOLOGNA ROMA



BOLOGNA ROMA

BOLOGNA ROMA. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

BOLOGNA ROMA

BOLOGNA ROMA. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

BOLOGNA ROMA

BOLOGNA ROMA. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

BOLOGNA ROMA

BOLOGNA ROMA. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

BOLOGNA ROMA

BOLOGNA ROMA. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

BOLOGNA ROMA

BOLOGNA ROMA. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

BOLOGNA ROMA

BOLOGNA ROMA. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

BOLOGNA ROMA

BOLOGNA ROMA. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.

BOLOGNA ROMA

BOLOGNA ROMA. Sabato 28 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 29 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck. Domenica 30 dicembre ore 14. Partenza per Innsbruck.